

ACCORDO TRA CONFCOMMERCIO E INTESA SANPAOLO

Confcommercio e Intesa Sanpaolo hanno firmato un accordo che prevede la messa a disposizione da parte del gruppo bancario di un plafond complessivo di 3 miliardi di euro destinato alle imprese associate alla Confederazione. L'obiettivo è quello di sostenere le piccole imprese del commercio, del turismo e dei servizi, assicurando loro la liquidità necessaria per soddisfare le esigenze di cassa e favorire la realizzazione di nuovi programmi di rafforzamento patrimoniale e di nuovi progetti. L'accordo - sottoscritto dal presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, e dal consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera - rappresenta una risposta concreta alla grave crisi in atto a livello mondiale e agli inevitabili impatti sulle imprese e le attività commerciali e distributive. In tale contesto Confcommercio e Intesa Sanpaolo ritengono fondamentale compiere ogni sforzo per assicurare la continuità dell'afflusso di credito al sistema produttivo e distributivo, mettendo le imprese nella condizione di superare mesi difficili e di prepararsi ad affrontare in modo adeguato la futura ripresa economica. La realizzazione di questi obiettivi sarà resa possibile soprattutto in forza della presenza capillare della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo guidata dal direttore generale Francesco Micheli, che attraverso le 6.200 filiali distribuite in tutto il Paese garantisce la prossimità alle piccole e medie imprese sul territorio nazionale. Il coinvolgimento delle rispettive strutture territoriali consentirà di declinare gli accordi a livello locale. Ci sarà in tal modo la possibilità di verificare l'attuazione di tutti gli impegni condivisi, individuare nuove opportunità di sviluppo della partnership e valutare con tempestività situazioni aziendali specifiche. In particolare saranno operativi tavoli di lavoro costituiti da un lato dalle Direzioni Regionali della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, dall'altro dalle segreterie regionali e provinciali di Confcommercio. L'intervento dei Confidi di riferimento contribuirà a rendere più agevole l'utilizzo degli strumenti di garanzia e, in generale, più fluido l'accesso al credito.